Messaggero Veneto
GIORNALE DEL FRIULI

Data 03-07-2018
Pagina 14
Foglio 1

GLI ALIMENTI TIPICI

Via libera dell'Europa: la pitina pordenonese diventa prodotto Igp

I 6 PRODOTTI DOP E IGP MADE IN FVG

CROMASIA

UDINE

La pitina ce l'ha fatta. Il tradizionale salume a base di carni ovicaprine o di selvaggina ungulata, conservata grazie a un processo di affumicatura e a uno strato protettivo di farina di mais, è diventato prodotto Igp (Indicazione geografica protetta) riconosciuto dall'Unione europea. La comunicazione ufficiale, da parte di Bruxelles, è giunta ieri, per la gioia di tutti gli artigiani del Pordenonese che la producono, secondo un'antica ricetta. Si tratta del 296esimo prodotto italiano a entrare nel registro della qualità Ue, il Door, che annovera 1.425 alimenti (non alcolici) a indicazione geografica dell'Ue e di Paesi terzi cui l'Ue riconosce tutela perché la loro produzione è legata a pratiche e territori specifici. L'Italia è il Paese che gode del maggior numero di prodotti iscritti al registro Door, il Friuli Venezia Giulia ne contempla 6 (4 Dop, crudo di San Daniele, brovada, olio Tergeste e formaggio Montasio e 2 Igp, pitina e prosciutto di Sauris). L'iter, per la pitina, era stato avviato su indicazione dell'ex assessore all'Agricoltura Cristiano Shaurli e il dossier era stato curato nei minimi dettagli. Adesso il percorso nei palazzi di Bruxelles è giunto al termine, regalando al Friuli Venezia Giulia un riconoscimento importante nel novero dei prodotti alimentari tipici.

La pitina è un salume e secondo il protocollo adottato, la si può produrre esclusivamente nei territori comunali di Andreis, Barcis, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Frisanco, Maniago, Meduno, Montereale, Tramonti di Sopra e Tramonti di Sotto. «La pitina – spiega il presidente dell'Uti delle Valli e delle Dolomiti Friulane, Andrea Carli – è il primo, e per ora unico, prodotto a denominazione protetta del nostro territorio e di tutta la Destra Tagliamento. È già un simbolo delle nostre tradizioni enogastronomiche e siamo certi che l'ottenimento della Igp contribuirà a dare impulso alla produzione e alla promozione anche in chiave turistica della pedemontana».—

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

ECONOMIA
Civibank, azioni dimezzate e il fondo riacquisto è fermo
Via libera dell'Europa: la pitina pordenonese diventa prodotto Igp
Quattro ori e un argento per i vini del territorio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.